



BANDO SEMINARE COMUNITÀ



Obiettivi strategici

Inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone

Crescita delle **reti di prossimità** e solidarietà e dei legami comunitari che responsabilizzano gli individui nella **dimensione della cura**

Budget complessivo
previsto per il bando

€ 300.000,00

Apertura presentazione
domande

12 novembre 2025

Termine presentazione domande

Ore 16.00 del 23 gennaio 2026

Con questo bando si contribuisce al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030



Con il bando Seminare Comunità la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sostiene attività e progetti di supporto delle politiche sociali e sanitarie per prevenire o contrastare le situazioni di disagio e di marginalità che interessano categorie sempre più ampie della popolazione biellese, rafforzando la capacità di rispondere ai bisogni sempre più diffusi e complessi della comunità.

Attraverso l'intervento si vuole affrontare la sfida della transizione demografica ponendo attenzione al tema del mantenimento e dell'incremento di servizi a favore della popolazione biellese.

Sono ammesse iniziative realizzate e ricomprese nell'**Area Welfare**.

La Fondazione, al fine di aumentare l'efficacia dei suddetti interventi e delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività, darà rilievo a progetti capaci di mettere nelle condizioni ogni persona sostenuta di poter valorizzare le proprie capacità a vantaggio proprio e di altri, nella visione del welfare generativo (www.welfaregenerativo.it).

SETTORI DI INTERVENTO

Il bando interviene nei settori di intervento della Fondazione:

- Volontariato filantropia e beneficenza.
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

AMBITO TERRITORIALE

Gli enti che partecipano al bando devono avere sede nella provincia di Biella e/o realizzare progetti nel territorio provinciale.

CONTESTO TERRITORIALE

Per l'analisi del contesto di riferimento ci si è riferiti al rapporto annuale di OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese presente sul sito www.osservabiella.it, in cui vengono elencati indicatori utili (in particolare gli

indicatori demografici e gli indicatori collegati agli SDGs 1, 2, 3 e 10) per le evidenze territoriali riferite agli obiettivi del bando. In allegato al bando è possibile trovare sintesi dell'analisi di contesto.

OBIETTIVI DEL BANDO E AMBITI DI INTERVENTO

Gli **obiettivi strategici** previsti dalla programmazione pluriennale che si intendono raggiungere con la linea di intervento sono:

- inclusione attiva con processi di integrazione delle risposte ai bisogni multidimensionali e allo sviluppo delle potenzialità delle persone;
- crescita delle reti di prossimità e solidarietà e dei legami comunitari che responsabilizzino gli individui nella dimensione della cura.

Gli obiettivi generali che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- sostenere e/o ridurre le situazioni di nuova vulnerabilità con particolare attenzione all'impoverimento graduale delle famiglie, alla necessità di far fronte al benessere e alla salute delle persone, all'indebolimento delle reti familiari e comunitarie;
- promuovere comunità di cura e reti di prossimità volte a sostenere i bisogni e a favorire la coesione sociale;
- promuovere l'inclusione sociale;
- far fronte al continuo invecchiamento della popolazione rinnovando e rafforzando i servizi di welfare rivolti agli anziani anche attraverso la partecipazione attiva della comunità;
- sostenere le diverse forme di fragilità anche attraverso il coinvolgimento dei giovani, quali risorse attive;
- aumentare il rendimento degli interventi sociali attuati a beneficio della collettività.

Il bando intende sostenere attività e progetti di sistema e/o innovativi nei seguenti ambiti:

- cura e valorizzazione delle persone anziane;

- sostegno ad interventi di inclusione sociale per persone con disabilità;
- supporto ai carichi familiari, soprattutto per nuclei in situazione di marginalità;
- contrasto alle forme di fragilità nelle sue diverse componenti (sociale, economica, alimentare, lavorativa, abitativa, sanitaria);
- azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo).

Questo intervento partecipa al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cd. Sustainable Development Goals - SDGs):

Obiettivo 1 Sconfiggere la povertà, in particolare:

- 1. a attuare programmi e politiche per porre fine alla povertà in tutte le sue dimensioni;
- 1.3 progettare per facilitare, e se possibile garantire, l'accesso di poveri e vulnerabili (compresi gli anziani) a misure di protezione sociale.

Obiettivo 2 Sconfiggere la fame, in particolare:

- 2.1 eliminare la fame e assicurare a tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili.

Obiettivo 3 Salute e benessere, in particolare:

- 3.d Rafforzare la capacità di tutti i paesi per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale.

Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze, in particolare:

- 10.2 potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, reddito o altro.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando è attivo dal 12 novembre 2025.

Il termine di presentazione delle richieste di contributo è previsto alle ore 16 del 23 gennaio 2026.

Non sono previste altre scadenze nel corso del 2026.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono destinatari del presente bando:

- enti religiosi/ecclesiastici;
- associazioni, Fondazioni ed altri Enti senza scopo di lucro.

TEMPISTICA DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Le iniziative riferite ai contributi stanziati dal bando devono iniziare nel 2026.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

La richiesta di contributo **non può essere superiore l'80% dei costi totali del progetto**. La parte restante potrà venire coperta attraverso risorse dei richiedenti, da cofinanziamenti o eventuali altre entrate.

CRITERI DI SELEZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Nell'istruttoria e nella selezione delle iniziative la Fondazione considererà:

- **la distribuzione territoriale delle iniziative sostenute;**
- **la partecipazione dell'ente ad altre linee di intervento nel corso dell'anno.**

Le richieste giudicate ammissibili, in base alla sussistenza dei requisiti richiesti, saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

1. **Esperienza e affidabilità dell'ente rispetto all'iniziativa proposta (0-10)**
in termini di capacità organizzativa e gestionale.
2. **Conoscenza del contesto di riferimento (0-15).** Si richiede di inserire un'analisi dei bisogni rilevati e delle risorse esistenti e potenziali dalle quali si è partiti per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

3. **Attenzione al tema del mantenimento e dell'incremento di nuovi servizi a favore della popolazione biellese (0-10)**, anche con la finalità di integrare e coordinare le risorse pubbliche e private a sostegno dei destinatari degli interventi.

4. **Capacità di realizzare rete (0-15)**: attraverso il coinvolgimento di diversi attori del territorio anche attraverso partenariati (formali o informali), in particolare:

- coinvolgimento dei soggetti più adeguati alla realizzazione dell'iniziativa;
- competenza ed esperienza del partenariato in riferimento alle finalità indicate;
- coinvolgimento dei giovani (associazioni giovanili e gruppi informali).

5. **Strategie per il contrasto alle situazioni di marginalità (0-20)**. Viene richiesto di indicare la capacità degli interventi di:

- intercettare tempestivamente i soggetti fragili o a rischio di esclusione dai servizi di welfare negli ambiti sociale e sanitario;
- rispondere a fragilità e bisogni dei destinatari dell'intervento;
- ampliare le opportunità di incontro e socializzazione dei soggetti in situazione di fragilità (famiglie a basso reddito, disoccupati, senza fissa dimora, detenuti, migranti, anziani...) per il contrasto alla solitudine al rischio di esclusione sociale;
- attivare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo).

6. **Congruità del budget dell'iniziativa (0-20)**:

- chiarezza e coerenza del quadro economico;
- cofinanziamento (minimo richiesto 20%) e diversificazione delle fonti di finanziamento;
- sostenibilità futura, in particolare per nuove progettualità presentate.

7. **Coinvolgimento della comunità giovanile e del volontariato ad integrazione delle azioni avviate per la risposta ai bisogni (0-10)**.

I CONTRIBUTI

Il contributo massimo erogabile per il progetto presentato, deliberato ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, non potrà essere superiore ad **€ 20.000,00**.

INAMMISSIBILITÀ

Non verranno considerate ammissibili:

- iniziative che non rientrano nei settori di intervento;
- iniziative che sono sostenute da altre tipologie di intervento della Fondazione quali interventi di terzi, progetti propri e coprogettazioni;
- progetti che non dimostrino un reale e adeguato sostegno alla fragilità ed ai servizi di welfare negli ambiti sociale e sanitario;
- progetti conclusi o in fase di chiusura alla data di presentazione del bando "Seminare Comunità".

Gli enti che hanno richiesto ed ottenuto una proroga non possono richiedere un contributo alla Fondazione prima di avere rendicontato l'iniziativa oggetto della proroga.

Si segnala che il sostegno ai centri estivi, previsto nell'edizione precedente del bando, viene escluso perché rientrante nello specifico bando "Cammini educativi".

Tenuto conto delle norme dello Statuto, del Documento Programmatico Previsionale e delle politiche di intervento della Fondazione sono indicati di seguito i soggetti esclusi dalla possibilità di accedere a contributi:

- a) enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative

sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381) e successive modificazioni e integrazioni;

- b) partiti e movimenti politici;
- c) organizzazioni sindacali e di patronato;
- d) consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- e) persone fisiche;
- f) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Gli enti che hanno richiesto ed ottenuto una proroga non possono richiedere un contributo alla Fondazione prima di avere rendicontato l'iniziativa oggetto della proroga, salvo eventuali deroghe.

APPROCCI TRASVERSALI E PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella avvierà un percorso di accompagnamento per il raggiungimento degli obiettivi del bando affrontando anche la sfida della transizione demografica, centrale nella programmazione pluriennale 2025 – 2028, con lo strumento trasversale dell'accrescimento competenze.

La Fondazione prevede di organizzare un incontro formativo, presso la Sala Convegni della Fondazione, aperto a tutti gli Enti interessati a partecipare al bando per fornire specifiche indicazioni sulla compilazione della richiesta di contributo.

Per la partecipazione all'incontro è necessario iscriversi al seguente link

- [workshop 8 gennaio 2026 ore 17,30 \(max 25 partecipanti\)](#)

La Fondazione si farà carico di sostenere l'accompagnamento degli Enti selezionati prevedendo le seguenti attività:

- workshop sull'azione generativa che i progetti possono realizzare e sull'attività di monitoraggio del progetto/attività;
- monitoraggio attraverso uno strumento messo a disposizione dalla Fondazione per aiutare gli enti nella riflessione e nella rielaborazione dei risultati raggiunti;
- incontro finale per condivisione delle buone prassi avviate e analisi dei risultati raggiunti.

La linea è inserita nei percorsi della Commissione Giovani - The Young Vision, volta a progettare iniziative che prevedano l'ingaggio delle nuove generazioni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle domande è necessario collegarsi al servizio di compilazione on line disponibile sul sito (www.fondazionecrbiella.it) e compilare l'apposito modulo "*SEMINARE COMUNITA'*".

Ogni ente richiedente ha la facoltà di presentare una sola richiesta per scadenza all'interno del bando.

Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso l'apposita modulistica on line.

L'ente richiedente potrà allegare contestualmente alla domanda documentazione integrativa utile a fornire ulteriori elementi per l'istruttoria della domanda.

Non sarà accettata la documentazione inviata oltre il termine di scadenza della domanda.

Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento on line.

ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla richiesta.

Per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo contributi@fondazionecrbiella.it.

COMUNICAZIONE E MODALITA' DELL'ASSEGNAZIONE

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato tramite il sito web www.fondazionecrbiella.it.

Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte della Fondazione, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

Si ricorda che, accedendo con le credenziali al servizio "Richieste On Line" www.fondazionecrbiella.it, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati. Eventuali richieste di variazione di destinazione o di destinatario del contributo potranno essere formalizzate solo in casi eccezionali, motivati da elementi oggettivi e opportunamente documentati, e dovranno essere sottoposte all'approvazione della Fondazione. Gli esiti della valutazione da parte della Fondazione saranno resi noti all'ente tramite il portale ROL – Richiesta Online;
- utilizzare e rendicontare il contributo deliberato entro 12 mesi dalla comunicazione di assegnazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (massimo 12 mesi) potranno essere richieste solo in casi eccezionali opportunamente motivati e **comunque almeno trenta giorni**

prima della scadenza. L'esito dell'eventuale richiesta di proroga sarà reso noto all'ente tramite comunicazione scritta;

- autorizzare il personale di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività direttamente presso la sede dell'organizzazione o nei luoghi di realizzazione delle iniziative;
- fornire, su richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, tutte le informazioni e i documenti attinenti all'attività di progetto ritenute utili ai fini della verifica della realizzazione dell'iniziativa e dei risultati raggiunti;
- dare risalto al contributo ricevuto sui propri materiali di comunicazione on line e off line e in occasione di eventi/conferenze seguendo le indicazioni riportate nel **kit comunicazione del bando** che sarà inviato via mail una volta deliberato il contributo;
- autorizzare l'uso da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella della relazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale fotografico a fini di pubblicazione a stampa o digitale.

In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione di contributo.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo sarà revocato senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

RENDICONTAZIONE E DISPOSIZIONI VARIE

Si precisa che non sono ammessi i giustificativi di spesa intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente.

Al momento della delibera la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.

Le attività di accompagnamento costituiscono parte integrante del sostegno assicurato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per progetti presentati.

Gli enti destinatari dei contributi sono tenuti a inviare i materiali di monitoraggio richiesti dalla Fondazione e a garantire la partecipazione agli incontri di accompagnamento previsti, salvo diversa indicazione.

ALLEGATI:

ANALISI DEL CONTESTO

Nel territorio provinciale si riporta una diminuzione del **tasso di natalità** che è passato da **7,7** nel 2002 a **4,7 nel 2024**. **L'età media** nella Provincia di Biella ha visto un aumento significativo, passando da **45,3 anni** nel 2002 a **50,3 anni nel 2025**, diventando la Provincia con l'età media più alta della regione. La Provincia di Biella ha inoltre un aumento significativo **dell'indice di dipendenza degli anziani, da 35,2 nel 2002 a 50,4 nel 2025**, diventando una delle province con l'indice più alto, determinando una crescente pressione sui servizi sociali e sanitari della regione. **L'indice di vecchiaia** ha avuto un aumento significativo **da 198,4 nel 2002 a 314,6 nel 2025**.

Nel 2024 il numero dei nuclei famigliari accompagnati dai servizi territoriali è di **7.197** e le persone assistite raggiungono **14.071**, con **l'82,5%** di cittadini italiani e **il 17,5%** di cittadini stranieri. Nel quadriennio 2021-2024, gli interventi dei servizi sociali territoriali nella Provincia di Biella, erogati dai Consorzi CISSABO e IRIS, evidenziano una composizione e un'evoluzione differenziata per tipologia di utenza, con variazioni significative sia in termini assoluti sia percentuali. Nel periodo 2021-2024, il numero complessivo di interventi a livello provinciale è passato da 10.480 unità nel 2021 a 18.731 nel 2024.

Di seguito i valori percentuali degli interventi complessivi relativi al 2024 suddivisi per tipologia di persone:

- interventi rivolti a minori e famiglie pari al 19,4%;
- interventi rivolti a minori con disabilità pari 1,6%;
- interventi destinati ad adulti in condizioni di povertà 36,1%;
- interventi rivolti ad adulti con disabilità 10,4%;
- interventi per anziani autosufficienti 21,4%;
- interventi per anziani non autosufficienti 11%.

Per quanto riguarda le situazioni di marginalità è da evidenziare che nell'ultimo periodo, **il numero totale di persone senza dimora** ospitate presso il Centro di Pronta Accoglienza "Ernesto Borri" è aumentato costantemente, **passando da 92 nel 2020, a 94 nel 2021, a 111 nel 2022, fino a 138 nel 2024**. In termini di cittadinanza, nel 2024, 54 ospiti erano italiani (39,13%) e 84 erano stranieri (60,84%). I nuovi accessi **alla mensa nel 2024** sono **78** (di cui 6 donne) dato che si va inserire in un contesto di continua crescita come evidenziato dai dati del 2022.

Dal punto di vista sanitario si può evidenziare che il numero totale di utenti delle **dipendenze patologiche** è aumentato dal 2020 al 2024, passando da 1.128 **a 1.202**; con droghe ancora predominanti (48,5%, 583), seguite da alcol (21,8%, 262), fumo (12,4%, 148), detenuti con problematiche varie (12,9%, 155) e gioco d'azzardo (4,5%, 54).

L'analisi del numero di utenti assistiti dal servizio di salute mentale (residenziale o ambulatoriale) nel periodo 2021-2024 mostra un andamento irregolare, con una crescita particolarmente marcata nell'ultimo anno. Nel 2021 si registrano 1.660 assistiti (0,97% della popolazione), nel 2022 1.358 (0,8%), nel 2023 1.809 (1,1%) e **nel 2024 3.025 (1,8%)**, con **un incremento di oltre 1.200 unità** rispetto all'anno precedente, il valore massimo dell'intero periodo.

L'analisi degli accessi al **Centro di Informazione Salute Immigrati (Centro ISI)** tra il 2020 e il 2024 mostra un incremento rilevante soprattutto negli ultimi due anni. Nel 2020 i pazienti sono 509 (5,2% degli stranieri residenti), nel 2021 439 (4,6%), nel 2022 601 (6,2%), ma nel 2023 salgono a 2.426 (24,2%) e **nel 2024 raggiungono 3.274 (30,6%), con un aumento di oltre sei volte rispetto alla media del triennio** iniziale, verosimilmente legato a una crescita della popolazione straniera temporaneamente presente e al rafforzamento delle attività di censimento e registrazione dei centri ISI.

Nella Provincia di Biella, i casi complessivi di **Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Unità Operativa di Cure Palliative (UOCP)** attivati annualmente

risultano relativamente stabili nel quinquennio 2020–2024, con oscillazioni moderate: 252 nel 2020, 279 nel 2021, 243 nel 2022, 263 nel 2023 e **236 nel 2024**. L'indicatore di intensità ("interventi effettuati ogni 100 abitanti") si mantiene in un range ristretto fra 1,40 e 1,65 (picco nel 2021; valore minimo nel 2024).

Considerando i soli casi ADI attivati nell'anno, il volume complessivo cresce marcatamente nel 2021–2022 (da 1.040 a 2.619) per poi ridursi nel 2023 (1.028) e **risalire parzialmente nel 2024 (1.221)**. La struttura per età mostra **una marcata concentrazione nei 65 anni e oltre**, con quote pari al 63,3% nel 2020, 55,1% nel 2021, 41,5% nel 2022, 83,1% nel 2023 e **84,3% nel 2024**. Le fasce 45–64 e 25–44 pesano in modo non trascurabile nel 2020–2022 (fino a circa un terzo e un quinto del totale nel 2022), ma diventano marginali nel 2023–2024. La fascia 0–24 anni mantiene ovunque un'incidenza residuale. Nel 2022, gli interventi ADI realizzati dagli enti gestori delle funzioni socioassistenziali sono 1.070, di cui 924 (86,4%) dell'ASL, 100 (9,3%) del Consorzio IRIS e 46.